

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno L. 20

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comonetti, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Conto corrente con la Posta

I DUE BRINDISI

È opportuno rilevare il significato che assume, nell'attuale momento della politica europea, i brindisi pronunciati dall'altro capo da Umberto e da Guglielmo e che i nostri lettori hanno trovato nel numero di ieri.

I Sovrani in Germania

Riassumiamo dagli ultimi telegrammi. Ieri mattina Guglielmo ed Umberto assistettero al paragrafo al campo di Hano, sotto un pioggia dirotta e forte vento.

I Sovrani tedeschi in Italia

Roma 6. — Si assicura nel modo più positivo che la visita del Re di Italia ai Sovrani di Germania sarà restituita entro l'anno. L'imperatore di Germania aveva già deciso di venire in Italia prima che si parlasse dell'andata di Re Umberto ad Homburg.

LA POLITICA AFRICANA

Il governatore della Colonia Eritrea

Uno, che è stato ministro e che sembra prossimo ad esserlo nuovamente, Ferdinando Martini, scrive da Roma al Po- polo di Trieste:

« Si o no? Ha o non ha un governatore la Colonia Eritrea? »

Perché da più giorni si afferma, o conferma, che il senatore Bonfadini, ora che quell'ufficio è vacante, è designato, o che della designazione si parla, o che della designazione si parla.

Certamente poche volte, in questi giorni, un atto del Governo fu, come questo, concesso, con così largo consenso; poche volte la pubblica opinione si manifestò con questa così concorde; ma è giusto aggiungere che poche volte, altresì, un uomo fu giudicato, con così scarsa equanimità.

Quanto a Bonfadini, non è più giornalista; è un letterato che scrive allora articoli, in questi o in quel giornale, e a giorni che, con una seguita, la distinzione è profonda, la differenza essenziale. « Volete sapere o no, superficialmente, alcuni libri suoi di storia lombarda? »

Non spiacca, in lui, il combattente pronto ed assiduo; spiacce (e vorrebbe esser giusti) bisogna dir tutto) spiacce nel combattente l'impostatura. Chi, stando nell'arena politica, a colpi dev'essere preparato; ma i colpi si tollerano meglio delle lezioni; e il Bonfadini prima di ferire l'avversario lo ammaestra, lo ammonisce, lo redarguisce, con parole, siccome a suo tempo. Non c'è, in lui, forza, non è di governo, in Italia, da vent'anni a questa parte del quale si non abbia lasciato intendere che, o, almeno, incapace di dirigere l'amministrazione cui era preposto. Se diventasse, in un giorno ministro, si può esser sicuri che un lui donerebbe ai suoi subordinati gli toccherebbe o compiere miracoli, o cadere presto e non bene: perchè gran parte di coloro che si bolla di ministri, gli si direbbe, contro, gridando non senza ragione: ora c'è, messer Bonfadini, vediamo un po' qual che sapete fare.

giorni Perché se si trattasse di mantenere la Colonia, qual essa è di presente, nonostante l'agguato del Bonfadini, si potrebbe ragionatamente temere che egli, digiuno di molte cose che bisogna avere non pure assaggiata, ma digerite, non fosse l'uomo meglio adatto a governarla; e l'anno per il quale si disse essere egli impegnato col Governo, non gli basterebbe ad impratichirsi. Ma se il Ministero persiste nel disegno di abbandonare l'altipiano e, andando a Massaua, non è necessario, per tradurre quel disegno in effetto, molta larghezza e molta varietà di nozioni sugli uomini e sui fatti dell'Africa; basta l'ordine, a un colonnello del genio, che emanelli le fortificazioni; l'ordine alle truppe bianche di pigliar la strada dell'Artoroboa del Brea; per le truppe indigene non c'è bisogno di alcun ordine, perchè se ne andranno da sé.

Questo, gridare che s'è fatto contro la elezione del Bonfadini, lo me lo spiego dunque non già con la manchevolezza di Bonfadini, ma con il fatto che, se il Ministero persiste nel disegno di abbandonare l'altipiano e, andando a Massaua, non è necessario, per tradurre quel disegno in effetto, molta larghezza e molta varietà di nozioni sugli uomini e sui fatti dell'Africa; basta l'ordine, a un colonnello del genio, che emanelli le fortificazioni; l'ordine alle truppe bianche di pigliar la strada dell'Artoroboa del Brea; per le truppe indigene non c'è bisogno di alcun ordine, perchè se ne andranno da sé.

Raccontano i giornali che l'op. Di Rodini in uno dei suoi Consigli di ministri, proponendo, come colleghi l'abbandono dell'altipiano e la discesa alla costa, e quelli assentendo, facesse registrare, nel verbale la unanime deliberazione, confortata da queste parole: secondo i voti della Camera, e la volontà del paese.

Or bene, io tengo che questa volta, il voto della Camera non corrisponda punto alla volontà del paese; e potrebbe anche darsi che una tale disformità, manifestandosi chiara intanto che durano le vacanze i deputati vivono fra mezzo a' loro elettori, neanche i voti fossero a novembre quasi il Ministero il immagina e spera.

Le regioni d'Italia che più si dicono e veramente si dimostrano, e che dall'inizio avverso alla impresa africana, sono il Piemonte e la Lombardia; or bene, lo ho percorso di recente e la Lombardia e il Piemonte, ho parlato con uomini pacati, ragguardevoli, dell'un paese e dell'altro; non dirò che sieno convertiti o vogliosi di nuove avventure, ma giudicano che come non fu savio lo spingersi innanzi impreparati, così non sia savio il tornare così rapido, indietro; coloro istessi i quali vagheggiano l'abbandono, non soltanto dell'altipiano ma della Colonia, spingono che bisogna dar tempo al tempo e che la fretta non è in questo caso in alcun modo da nessuna buona ragione né finanziaria né politica giustificata.

Auguro che il Ministero tenda, più attento l'orecchio al paese; s'accorderà di un grande mutamento avvenuto nella opinione pubblica. Il voto della Camera fu dato nel maggio, poco dopo le elezioni generali; nelle quali elezioni molto si parlò d'Africa, molto si censurò l'impresa africana e perchè Africa significava Ocripi e condannando l'impresa; gli inteso condannare tutti quanti gli errori di quel Gabinetto; e perchè il paese era tuttavia preso dallo sconforto, dallo sgomento delle sciagure in Africa, che lo avevano improvvisamente colpito. Ora da quei medesimi sentimenti provengono effetti diversi. Ora, si prova a si dice: Poiché nonostante tanto grave, dispendio di denaro, tanto eroico, sacrificio di vite, risoluzioni non meditate, abbastanza provocarono in Africa la immane catastrofe onde ci sentiamo (né vale negarlo) momentaneamente prostrati, badiamo con ricolazioni non abbastanza meditate di non protrarci oggi volentieri ancora e per più lungo tempo innanzi agli occhi nostri e agli altrui. Ai disegni del Ministero il Temps plaude da Parigi con inopportuno fervore. Ricordatevi il motto dell'Ateuense: « Ah! tu mi ladi? Di certo ho fatto qualche grosso sproposito ».

Come i clericali intendono la missione sacerdotale

L'altro giorno si è chiuso il Congresso clericale di Milano con un discorso del cardinale Ferrari. Il quale parlando dell'azione del sacerdote nel campo politico e sociale, narrò un aneddoto che

compensava tutta la linea di condotta del partito clericale in rapporto all'azione del clero.

« Dovete provvedere — egli dice — alla nomina di un parroco in un villaggio di cristiani di carattere fisco ed imbecille. Eminenza — mi dissero — vi preghiamo di mandarci un buon parroco, galante, tranquillo, punto battagliero, che s'occupi soltanto del buon Dio e del suo verbo. »

Il cardinale prosegue: Sorrisi e risposi a quella buona gente: Non è precisamente così che io la intendo: vi manderò, al, un buon parroco, il quale però oltre al saper essere buon sacerdote saprà anche fare il cittadino, che sorreggi l'adempimento della cosa pubblica, che esorti la sua influenza in ogni sfera quando gli interessi della Chiesa lo esigano, e che sappia, piuttosto, mettere una parte dell'orecchio al fucinarlo, comunale Casio, al maestro elementare Sempronio, qualora volessero far andare le cose a modo loro.

Mi si obiettò che nella missione del sacerdote non è compresa la ingerenza in cose secolari, ed io risposi come si doveva.

Una lode agli operai italiani

Il Journal des Débats pubblica una lettera del generale Bissinger di Villonoy nella quale egli dice:

« Ogni primavera vedesi arrivare nel Sud-Est una moltitudine di piemontesi, laboriosi, economici, sobrii, per esercitare le professioni che i nostri nazionali trovano penose. »

Ne impieghi parecchie migliaia, e conservo un ricordo risonante di questi modesti lavoratori, troppo spesso vittime della gelosia degli operai meco laboriosi.

Senza di essi l'esecuzione dei lavori pubblici sarebbe impossibile. Nella agguaglia la loro sobrietà e resistenza. Ne vidi passare le Alpi durante la notte, impiegare la mattina per prepararsi un ricovero con rami d'albero, e poi subito accingersi a lavorare.

Ma si lamentavano. Ben trattati e regolarmente pagati, mostravano riconoscenza e desiderosi di soddisfarci. Raramente avvenivano risse. Posso affermare che l'emigrazione dei lavoratori italiani è proficua alla Francia e all'Italia.

Una proposta sudafricana di Thommeux

Parigi 6. — Il nota Thommeux propone che la Francia cambi il Madagascar con l'Alsazia e la Lorena. La Patrie appoggia la proposta e soggiunge che, se la Germania rifiuterà, la guerra sarà imminente!

LA NUOVA TARIFFA DOGANALE degli Stati Uniti

I primi risultati. Spio pervenute notizie al nostro Governo che nella prima quindicina d'agosto, dopo cioè l'applicazione della nuova tariffa doganale degli Stati Uniti, gli introiti delle dogane sono stati inferiori di 45 milioni a quelli del mese precedente. E' però da considerarsi che il mese di agosto è fra i meno propizii, e che, d'altra parte, non essendo potuto applicarsi a tempo il calcolaccio, come in simili casi si suole ordinariamente fare in Italia, i commercianti americani importatori di merci estere hanno avuto tutto il tempo occorrente per fare grosse anticipazioni provviste dei generi colpiti dall'aumento, e l'innocenza naturalmente è stata tanto più considerevole per i prodotti maggiormente colpiti dalla nuova tariffa.

Sembra però, che gli esportatori italiani non abbiano saputo approfittare della propizia circostanza, che loro si presentava, d'introdurre grande quantità dei nostri prodotti adozati agli antichi prezzi. Ciò deduciamo dal fatto che le esportazioni della nostra penisola verso gli Stati della Confederazione americana si sono mantenute durante il mese di luglio nelle solite proporzioni.

Bisognerebbe tuttavia attendere almeno la fine di ottobre prossimo per poter conoscere quali saranno gli effetti finanziari che gli Stati Uniti potranno ottenere dalla smentita della tariffa doganale, poiché, in vista appunto delle anticipate importazioni, per il momento è impossibile di fare alcuna serio pronostico.

Non più deportati in Siberia

Telegramma da Ypsica. « Notizie da Pietroburgo da Comandante-torvolonica informano che in deportazione dei condannati politici e dei detenuti ordinati in Siberia sta per essere in parte abolita. »

Dopo il viaggio del Czar in Asia, Nicolò II avrà preso un'interessante parte speciale allo sviluppo della Siberia e considerava che la presenza d'una popolazione di deportati, ammontando senza posa, non era atta a favorire questo sviluppo. Dato l'ordine di abolire la deportazione dei condannati, costruendo in Russia delle vaste prigioni centrali. Tale riforma ritenuta sarà un fatto compiuto fra un anno. Finora nessun caso fu emesso in proposito, ma l'informazione parte direttamente dal ministero dell'interno, ed è attendibilissima.

Si ritiene che l'alleanza colla Francia non sia estranea a questo passo, e più un'adulazione indirizzata della giustizia in Russia.

Un anarchico a Montmartre

Parigi 6. — Oggi nella chiesa del Sacro Cuore a Montmartre un individuo interruppe il predicatore, padre Lembo, accusandolo di provocare scandali con faccia tosta. Ne seguì un parapiglia. L'individuo fu percosso, malmenato e consegnato alla polizia. Egli è dichiarato anarchico militante.

Un'altra cantante assassinata a Sofia

Bucarest 6. — Una cantante di Caffè concerto venuta qui da poco tempo dopo aver dimorato a lungo in Bulgaria, racconta che a Sofia è stata assassinata recentemente un'altra cantante, che si diceva rumana e che era conosciuta soltanto sotto il nome di Olga.

Questa mantegna, come la Simon, una relazione amorosa con un ufficiale bulgaro, il quale, un di, venuto a Sofia l'amante, per sbarazzarsene l'avrebbe attirata in un bosco e là con una revolverata l'avrebbe ferita mortalmente.

La ragazza venne trovata giacente sull'erba, e trasportata all'Ospedale di Sofia, vi morì dopo tre giorni di sofferenza. L'invitato russo a Sofia avrebbe già interpellato in proposito, in termini molto energici, il Governo bulgaro.

UNA SIGNORA SINDACO

Scriva la Rivista di Ferrara nella sua cronaca cittadina:

« Sembra il titolo di un articolo di cronaca americana, ed invece si tratta di cosa avvenuta in una città d'Italia. Un fi. di sindaco, assentatosi dalla sua città, in mancanza di segretario, incaricò la propria signora di firmare per lui le carte che avessero portato del Municipio, e la signora invece vi mise la propria firma! Figurarsi: la meraviglia degli impiegati, che credettero ad una trasformazione di sesso del loro superiore! Chi ne vuol sapere di più, può rivolgersi al nostro Municipio, ed avrà informazioni sopra questo curioso caso di emancipazione femminile. »

Un figlio che vendica la madre offesa

Budapest 6. — La notte del sabato alla domestica, la vedova Tella, di anni 61, si trovava con suoi figli Gio:anni, d'anni 21 e Lodovico, pittore di stampe, d'anni 25, e con due amici di questi, Tonyakovich d'anni 28 e Bosonik di 25 anni, in una trattoria.

Tutti cinque avevano bevuto copiosamente; finalmente la vedova si risolve ad andare a casa e si fece accompagnare dai due amici dei suoi figli.

Strada facendo i due giovanotti, presi dal vino, fecero proposte amorose alla donna, che le respinse con indignazione. Il Bosonik ed il suo amico misero allora le mani addosso alla vedova; ma questa riuscì a svincolarsi ed a rifugiarsi nella propria abitazione.

Il Bosonik ritornò all'osteria e raccontò l'accaduto ai figli della donna che egli aveva tentato di oltraggiare. I due Tella però presero la cosa sul serio e uno di loro, Lodovico, estratto un coltello, lo cacciò con tutta forza nel ventre al Bosonik, che stramazza a terra e spirò.

La Chiocchia Mignola da salute... La Chiocchia Mignola da salute...

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. 7 settembre (1927). Terribile nubifragio; il Natisone esce dal suo letto ed allaga la parte bassa di Cividale; ed il Torre giunge sotto la mura di Udine e reca gravi danni in alcuni villaggi.

Un pensiero al giorno. L'amore guadagna i cuori ma non li riprende.

Cognizioni utili. Rispetta ad una assistita: Niente bimato per la faccia. Basta che nell'aria si trovi del soffio d'idrogeno, che si può trovare, e si trova per parecchie cause, perché il bacio del bimato americano. Così si spiegano certi cambiamenti di disposizione alla fine di una serata, che si attribuiscono facilmente a stanchezza, ad impressionabilità e ad altro.

La sanga, Bolarda. L'antico re tedesco intero Aveva amato il primiero. Spiegazione dal monoverbo preso. CONTRABBASSO (con tre b' assai).

Per Salva. In Borsa. Che cosa ne pensate di X... dal punto di vista della probità? Ma... che tal domanda è molto delicata. Però posso assicurarvi che una volta che l'invita a pranzo in casa mia, quando se ne andò, le possiede vi erano ancora tutte. Penna e Rorbica.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Festa zoruttiana a Gradisca. Il Comitato ordinatore pubblica il programma dei festeggiamenti per domenica 12 corr. intorno alla festa per Zorutti.

La festa avrà luogo sulla spianata di Gradisca recintata a salone e decorata sfarzosamente. Alle ore 3 pom. la presidenza colla Banda civica si porterà a ricevere le rappresentanze e gli ospiti di Trieste, Gorizia, ecc. alla stazione di Gradisca-Sdrausina.

Dalle ore 4 alle 6 concerto musicale del civico corpo di Gorizia sotto la direzione del maestro Corrado Cartocci; poi la «pesca miracolosa» con 1000 premi; presentazione del colombo di André; tiro al piccione; bersaglio agli anelli; novità umoristiche sorprendenti raccolte in un museo; ecc. ecc.

Dopo il concerto, ballo popolare all'aperto sotto due vasti padiglioni, con la cooperazione dell'orchestra cittadina. Infine alle 8 pom. spettacolo variato di prosa; musica e canto con l'operaetta Virginia; serenata mandolinistica; caffè-ohantanti... friulano.

A notte, incantevole illuminazione dell'intero spazio della festa e della via e del ponte che condurrà alla stazione ferroviaria.

Verrà pubblicato per l'occasione un numero unico compilato con la collaborazione di distinti scrittori della provincia.

Dopo composto questo programma, leggiamo nel «Piccolo» di Trieste giungere questa mattina la lettera seguente indirizzata dal presidente del Comitato al podestà di Gradisca:

«Con vero rincrescimento devo annunciarvi che la festa zoruttiana, per circostanze imprevedute, che il Comitato deplora, è abortita.

«Prego la cortesia di V. S. di voler un tanto comunicare agli eventuali erarigatori di doni, restituendo loro i regali al caso raccolti.

«Ringraziando sentitamente questi operatori, Le chiedo venia per tante scusatone e con la massima osservanza mi professo».

Un frulano ucciso all'estero. Nei torbidi avvenuti nei giorni scorsi in Ungheria, certo Solerti Gio. Batt. di Cavazzo (Carnia) fu ucciso con una fucilata sulla testa, mentre dava una forte per proteggere e difendere i suoi connazionali.

Atto coraggioso. Scrivono da Polcenigo, 6 settembre:

«Ieri 5 ricorreva in Polcenigo l'annuale sagra della SS. Trinità, che chiama gran gente all'omonimo Santuario. Al ritorno della messa un ragazzo quattordicenne, non si sa come, precipitò nel fiume Livenza dove forte è la corrente e la profondità supera i quattro metri. Tutti gridavano aiuto: ma, pur troppo, efficace nessuno lo prestava.

Ad un tratto si apre la folla e iesto come il lampo un giovinetto, dalla biocletta che montava, salta nel fiume e trae a salvamento il misero, cui pochi istanti di attesa sarebbero stati fatali. Ratto altrettanto, il salvatore rimonta la sua macchina e s'invola alle benedizioni ed agli applausi di oltre trecento persone che lo attorniarono.

Un tale esempio di coraggio è generosità di animo, che ci viene dal con- tino Pietro di Polcenigo, appena diciot-

tente, stimiamo doveroso farlo noto ed additare all'ammirazione del pubblico, nella certezza che l'autorità cui spetta vorrà in modo condegno, dal suo canto, premiare l'atto nobilissimo».

R. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo del Friuli. Ento degli esami nella prima sessione dell'anno scolastico 1926-27. Commissario regio: avv. conte Fabio Baratta.

Presentatisi agli esami di licenza sette alunni, furono tutti approvati come segue: Padoin Ernesto di Sactie, con premio di primo grado e con diritto ad una borsa governativa per studi di complemento in una Scuola speciale del Regno; Cabocci Giovanni di Cividale, con premio di primo grado; Buiatti Alfonso di Pasariano, con premio di secondo grado; Mattioni Luigi di Monfalcone, con premio di terzo grado; Siremi Antonio di Stranico (Faedis); Morandini Luigi di Olanzio, con premio speciale, in libri, per la condotta; De Franceschi Angelo di Castelnuovo.

Presentatisi agli esami di passaggio dal secondo al terzo anno di corso undici alunni, furono promossi i seguenti:

Degantuti Camillo di Pradamano, con primo premio; Ligutti Antonio di Varmo, con secondo premio; Parpinelli Emilio di Trevisano, con terzo premio; Morandini Santo di Martignacco; Clesani Domenico di Pibrano; Di Coloredo Mels Ferdinando di Sterpo (altano scharno); Maringh Riccardo di Clesna; Chianetta Leoca di Carpeneto.

Presentatisi agli esami di passaggio dal primo al secondo anno di corso tredici alunni, furono promossi i seguenti:

Toso Ermeneo di Segnanoo, con primo premio; Podrecca Angelo di San Pietro al Natisone, con secondo premio; Agosti Guido di San Giorgio della Rivineta, con terzo premio; Garzitto Francesco di Lestizza; Milocco Guido di Torre il Zucno; Morello Enrico di San Giovanni di Casarsa; Pasoli Sebastiano di Cividale (altano esterno).

Praticante presentatosi all'esame finale, facoltativo ed approvato:

Pletti Vincenzo di Cividale. A tutti i promossi furono accordati, a norma del regolamento della Scuola, otto giorni di licenza straordinaria. All'alunno Clesani se furono concessi dieci lavori di compattistica affidatigli nell'annata.

Del non promossi nel passaggio dal secondo al terzo anno:

Un alunno fu riprovato in due materie, uno in tre, uno perde l'anno per insufficienza assoluta.

Di non promossi nel passaggio dal primo al secondo anno:

Un alunno fu riprovato in una materia, due lo furono in due, due lo furono in tre, ed uno perse l'anno per insufficienza assoluta.

Gemonna, 6 settembre.

A proposito di fuochi artificiali.

A Tricesimo, dove in tutti paesi del mondo, vi è della gente che molto si diverte nel comodo mestiere di ordire, scientemente poi o inscientemente, questo o un'altro paio di maniche.

A esempio, nella Patria del Friuli di venerdì 3 settembre c'è uno spiritoso che si firma col pseudonimo di Sed'Kurje, e che, modestamente si protesta tutt'altro che invidioso e maligno; il quale, dopo avere attenciosamente bistrattato lo spettacolo pirotecnico che si diede a Tricesimo la domenica in cui si festeggiava Santa Filomena, sul finire della sua stippica soggiunge che a sette anni appava fare razi e girandole come quelle incendiate in tale circostanza.

Quanta serietà ed attendibilità vi possa essere in questa proprio degna conclusione, lo lasceremo giudicare al pubblico intelligente ed imparziale.

Intanto da parte nostra gli diremo che Alessandro Marini, prototecnico di Gemonna, è da un pezzo che ha finito i sette anni; e che, supponendo li abbia fatti da diverso tempo anche l'amicissimo nostro ceccare, così lo s'avvicinerebbe a voler pubblicare il goquino suo nome; e poiché gli proponiamo se vuole accettare una sfida, consistente nel confezionamento di un certo numero di fuochi d'artificio in sorte, tanto da parte sua che da parte del Marini. Fatti che saranno, andremo dopo a ingendiarli magari sulla riva del Castello di Udine, dove troveremo giudici abbastanza competenti per distinguere da qual parte si trovi il merito artistico, e da quale si trovi quello sofistico e buffonesco.

In ultimo gli diremo che, se si vogliono degli spettacoli grandiosi, bisogna parlarli di conformità, non potendosi mai fare il passo più grande della gamba, ecc. ecc.

San Cristoful.

L'infanzia abbandonata. In Fiuma di Pordenone la bambina Bertolo Lucia d'anni 2, deludendo la vigilanza dei nonni, a cui era affidata, insenservata

uol di casa ed avvicinarsi ad una vasca piena d'acqua, vi cadeva entro rimanendo cadavero.

«Un trucco di goave date».

Zugliano (Pozzuolo) 6 agosto. (V.) Non è la nota commedia del vostro Leitenburg quella dieci voglio parlarvi, ma un fatto avvenuto qui, domenica notte, cui si può applicare il titolo sopra citato.

Un contadino sei 35 anni giuocava alle carte nell'osteria. Erano le 11 di sera, ed ivi pure trovavasi altro suo compagno d'anni 48. Questi ebbe una pensata davvero strana: di sostituire cioè il giuocatore nelle sue fundoni di marito, poiché conviene sapere ch'egli ha una sposa di 28 anni ed una bambina lattante di sei mesi.

E, detto fatto, il pseudo marito va in casa del compagno, s'introduce in camera all'oscuro, si spoglia e si caccia in letto.

Sennonché poco dopo la moglie, meravigliata, s'accorge che il «marito» torna a vestirsi e se ne va: un dubbio l'assale e manda un grido. Intanto l'amico si dà alla fuga, ed essa, la povera sposa, ad inseguirlo, ma inutilmente.

Allora, in preda al terrore per l'oscuro infamia, corre nell'osteria ove la racconta al marito... Il quale, si assicura, produrrà denunce contro l'autore.

La povera donna frattanto ha perduto il latte e si trova ancora sotto l'impressione della brutta avventura.

Municipio di Sedegliano

AVVISO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro della Scuola mista di Gradisca, coll'onorario di lire 700 all'anno. Le aspiranti potranno utilmente insinuare le loro istanze documentate fino al 20 corrente mese.

Sedegliano, 1 settembre 1927. IL SINDACO Berghina.

Ieri alle ore 10 aut. dopo brevissima malattia, muoita dei conforti religiosi, cessò di vivere nell'età di anni 77

Anna Tomadoni vedova Michalasio.

L'ing. Odorico, Teresa maritata Peruzzi, Marianna maritata Pontoni, la sorella contessa Angela Gazzola, i gemelli Francesco Peruzzi e dott. Giuseppe Pontoni, ed i nipoti, sffranti dal dolore, ne danno il triste annunzio, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Tarcento, 7 settembre 1927.

I funerali avranno luogo nella Chiesa Matrice di Tarcento, domani mercoledì 8 corrente, alle ore 8 e mezza antimeridiane.

UDINE (La Città e il Comune)

La difesa della frontiera orientale. Il generale Bava-Becaris ha consegnato allo Stato Maggiore il suo rapporto sulle difese della frontiera orientale.

L'incarico che era stato dato al generale Bava-Becaris, era di fare degli studi preliminari per dette difese.

Non si tratta quindi affatto per ora di costruire nuove opere militari sulla frontiera orientale, perché opere di questa importanza non si deliberano senza aver prima inteso il parere dei grandi consueti militari.

Pel Campo. Una parte dei richiamati della classe 1872 partì ieri per Verona, ed i rimanenti partiranno oggi. Domani poi partirà pel Campo il 26° fanteria.

Tiro a segno. La Presidenza della Società di Tiro a segno nazionale di Udine porta a conoscenza dei soci che nel corrente settembre verranno riprese le esercitazioni regolamentari che avranno luogo nei giorni ed ore e colle norme qui sotto indicate:

Domenica 12 settembre dalle ore 7 alle 9 tiro preparatorio. Lezioni prima e seconda; id. 18 terza e quarta; id. 20 quinta e sesta; id. 3 ottobre settima e ottava; id. 10 nona e decima.

Qualora la pioggia impedisse il corso delle lezioni, queste si interderanno rimandate alla prima festa civile successiva.

Le cartucce saranno vendute al prezzo di cent. 20 ogni serie da cinque colpi.

La Presidenza, coglie quest'occasione per ricordare agli aspiranti alle milizie ed agli aspiranti al volontariato di un anno le norme che regolano l'iscrizione alle chiamate per istruzione, la proiezione del servizio militare e l'ammissione al volontariato; invita perciò ogni interessato ad iscriversi quale socio, avvertendo che può domandare l'iscri-

sione ogni cittadino esibendo il certificato di buona condotta; coloro che non hanno compiuto il 16° anno d'età non possono essere iscritti che ad istanza del padre o da chi ne fa le veci; la tassa annua è di lire 3,00 che per il primo anno dev'essere pagata all'atto dell'iscrizione.

Alla segreteria della Società e nei locali del campo di Tiro sono vendibili i libretti per i soci al prezzo di cent. 20.

Per il XX settembre. Sappiamo che la sera del XX settembre, al Teatro Miserva, la Società Dante Alighieri darà un variato trattamento.

Un'amministrazione comunale modello è certamente quella della città di Oderzo. E lo prova il seguente avviso, or non ha guari pubblicato, di quel sindaco signor A. Bisanzio: «Il Consiglio comunale nelle adunanze dei giorni 12 dicembre 1896 e 9 gennaio 1897, ha prese le seguenti deliberazioni, che furono anche approvate dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 22 luglio p. p.

1. I proprietari delle case dichiarate inabitabili dalla Commissione sanitaria, i quali entro gli anni 1897, 1898, 1899, 1900 e 1901 eseguiranno i lavori di risanamento ordinati dal sindaco, avranno diritto, dopo il collaudo, ad un premio d'incoraggiamento pari all'ammontare di dieci annuità della sovralposta comunale pagata dall'ente risanato.

2. I costruttori di case nuove ad uso di abitazione del ceto operato, che siano provvisti di orto, di buon pozzo e latrina ben sistemata, secondo le prescrizioni del sindaco, avranno diritto, dopo il collaudo, ad un premio d'incoraggiamento pari all'ammontare di dieci annuità della imposta erariale e della sovralposta provinciale e comunale sui fabbricati, che verrà attribuita all'ente costruttore nel quinquennio suddetto.

3. Un premio di sole 5 annuità dell'imposta e sovralposta verrà pure accordato nel predetto termine ai costruttori di nuovi fabbricati ad uso di civile abitazione.

4. Annuitamenti saranno impostate in bilancio le somme occorrenti al paga-

BANCA DI UDINE

Table with financial data: ANNO XXV. CAPITALE SOCIALE. Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100 L. 1.047.000. Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi = 523.500. Capitale effettivamente versato L. 523.500. Fondo di riserva L. 438.988.54. Fondo avveienza L. 37.849.62. Totale L. 1.001.318.16.

SITUAZIONE GENERALE

Table with financial data: 31 Luglio. L. 523.500. 31 agosto. L. 523.500. Azionisti per saldo azioni L. 129.838.33. Numerario in cassa L. 5.085.650.24. Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro L. 11.633.63. Effetti in protesto e sofferenza L. 771.038.07. Antecipazioni contro deposito di valori e merci L. 1.237.938.48. Valori pubblici (di nostra proprietà L. 825.334.38) applicati alla riserva L. 418.088.50. Cedula del cedere L. 14.450.74. Conti correnti garantiti da deposito L. 702.838.87. Conti con banche e corrispondenti L. 682.597.87. Stabli di proprietà della Banca e mobili L. 34.000. Depositi liberi a custodia L. 241.500. Depositi anticipati L. 1.906.294.42. Spese di ordinaria amministrazione e tasse L. 2.191.434.09. Totale L. 13.828.651.76.

PASSIVO

Table with financial data: L. 1.047.000. Capitale L. 1.047.000. Fondo di riserva L. 438.988.54. Fondo avveienza L. 37.849.62. Conti correnti fratelliferi L. 2.229.465.93. Depositi a risparmio L. 3.180.315.32. Creditori diversi e banche corrispondenti L. 1.686.354.74. Conto Titoli L. 486.700. Azionisti per residui interessi e dividendi a cauzione dei funzionari L. 6.638.07. Depositi liberi a custodia L. 241.500. Depositi anticipati L. 1.906.294.42. Utili lordi del corrente esercizio L. 2.191.434.09. Utili nati 1896 L. 184.538.03. Totale L. 13.828.651.76.

Udine, 31 agosto 1897.

Il Sindaco F. BRALDA. Il Presidente C. KACHLIN. Il Direttore G. MURAGGONA.

Operazioni ordinarie della Banca. Riceve denaro in Conto Corrente Fratellifero corrispondendo l'interesse del 3 % con facilità al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 % con facilità di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori imposti occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza. Este esse a vent'anni della Direzione. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Bilancio: a) carte pubbliche e valori industriali a 4 %; b) sete grasse e lavorate e cascami di seta a 4 %; c) merci come da regolamento.

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) a 4 %; Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 4 %.

Apri Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 %; Riscatta immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèque) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Marocco. Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento di Udine; Rappresenta la Società l'Anonima per Assicurazioni sulla Vita. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gradatamente.

Table with financial data: Movimento dei Conti Correnti fratelliferi. Esistenti al 31 luglio 1897 L. 2.237.292.11. Depositi ricevuti in agosto L. 859.885.06. Totale L. 3.107.177.17. Rimborso fatti in agosto L. 877.711.24. Esistenti al 31 agosto L. 2.229.465.93. Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 31 luglio 1897 L. 3.091.113.11. Depositi ricevuti in agosto L. 271.985.85. Totale L. 3.363.098.96. Rimborso fatti in agosto L. 232.723.64. Esistenti al 31 agosto L. 3.130.375.32. Totale dei Depositi L. 5.289.461.76.



Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza. Barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA - MIGONE PROFUMATA E INODORA. L'Acqua Chinina-Migone preparata con sistema speciale e con materia di purissima qualità...

ATTESTATI. Signori Angelo Migone e C. Profumieri - Milano. La loro Acqua Chinina-Migone sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toilette per la testa...

WONDERFUL CELEBRATED MANURE FOR FLOWERS, ORNAMENTAL PLANTS AND LAWNS LONDON. Fertilizzante mondiale per fiori, piante d'ornamento e tappeti verdi.

Le migliori tinture del mondo. Rigeneratore universale. Ritoratore dei Capelli Fratelli Rissi di ANTONIO LONGEGA - Venezia.

ACQUA CELESTE AFRICANA. La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente i capelli e la barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione.

GERONE AMERICANO. Tintura Cosmética. Unica tintura solida, a base di castoreo, preferita di quanto si trova in commercio.

L'Acqua della Corona. preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA. VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25. POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli.

Gabinetto Medico Magnetico. La Sottopela, Anna D'Amico da consoli per gli affetti di mal di capo, vertigini, ecc.

Table with exchange rates for various locations: Portofino, Genova, Ancona, etc.

Table with exchange rates for various locations: Caserta, Portofino, Genova, etc.

Table with exchange rates for various locations: Genova, Ancona, etc.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15. Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova...

Signore! I vostri ricci non si sciogliono più neanche coi forti calori dell'estate, se farcite uso costante della Ricciolina. vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto.

ANERO GLORIA. Uno scotch cognac di alta qualità. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERNICE Istantanea. Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare e depurare mobili.